

Proponente: 42.B
Proposta: 2018/1383
del 05/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1087
del 08/10/2018

INGEGNERIA E MANUTENZIONI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EN STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il DUP, il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati, e nell'elenco degli interventi non inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018 – 2020;
- Il Prospetto "Altri Investimenti" per l'esercizio 2018, prevede l'intervento 2018_PG_545301 " Manutenzione Straordinaria verde pubblico e arredo urbano 2018 per € 200.000,00 **assegnato alla responsabilità dell'Ing. Ermes Torreggiani**; tale dotazione è ricorrentemente riproposta annualmente, e permette di far fronte ad eventi straordinari per avversità climatiche che comportano ad esempio abbattimenti di alberi o rimozione di rami e di eseguire le potature degli esemplari dei viali e dei parchi.
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/00, ove sono previsti i seguenti capitoli:

| | |
|---------------|---|
| cap. 30200/00 | Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico |
| cap. 32200/00 | Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi |

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2018 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia operativa dal 01/05/2018; in data 27/04/2018 con atto n. 55207 di P.G. il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'Ing. Ermes Torreggiani per la direzione del Servizio "Ingegneria e Manutenzione", a decorrere dal 01/05/2018.

Dato atto che:

la manutenzione ordinaria del verde si prefigge l'obiettivo di preservarne la conservazione, la protezione, la qualità, la cura, in considerazione delle caratteristiche oggettive delle varie aree comunali ed evitare il degrado.

La tipologia degli interventi, che annualmente viene eseguita sul verde pubblico è la medesima tutti gli anni e si concretizza con una molteplicità di interventi, riconducibili a due casistiche:

- Interventi di Manutenzione a Guasto / Correttiva
- Interventi di Manutenzione Programmata

interventi di manutenzione a guasto / correttiva sono definiti sulla base del monitoraggio eseguito sul sistema del verde, supportato da una reportistica che individua le problematiche riscontrate. L'esecuzione di tali interventi potrà avvenire con le modalità del pronto intervento, oppure essere inseriti nei programmi di manutenzione, che periodicamente l'Amministrazione fornisce all'Appaltatore.

interventi di manutenzione programmata si attuano attraverso i programmi di manutenzione che verranno aggiornati periodicamente sulla base delle informazioni di ritorno, delle politiche di gestione, le cui finalità possono essere modificate nel tempo sulla base di opportunità tecnico-economico-finanziarie.

Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:

- ripercussioni sulla sicurezza d'uso,
- ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,
- induzione del degrado su altri elementi tecnici,
- ripercussione sui costi di gestione.

gli **interventi di manutenzione straordinaria** da realizzare sul verde sono Principalmente i seguenti:

- Potatura di alberature (all'interno di parchi o viali alberati) di messa in sicurezza, liberazione della proiezione dei lampioni stradali, riordino chioma con allontanamento da edifici, rimonda dal secco, eliminazione rami pericolosi, rotti o troppo esuberanti (con tecnica "a tutta cima con taglio di ritorno ") su tutta la chioma con eventuale taglio rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura.
- Abbattimento di alberi con fresatura della ceppaia dove vi è la necessità.
- Messa a dimora di nuove alberature e/o cespugli;
- esecuzione di nuovi impianti di irrigazione.

OPERE DI MANUTENZIONE ARREDO URBANO E GIOCHI

In diversi parchi del territorio comunale vi è la presenza di panchine e giochi fatiscenti e pericolosi. Molte strutture sono state rimosse e vi è la necessità di sostituirle. Inoltre sono presenti numerosi tratti stradali o piste ciclabili protette lateralmente da staccionate in legno che occorre mantenere e/o sostituire.

Pertanto principalmente i lavori da eseguire consistono in:

- rifacimento di aree ludiche o sostituzione di giochi singoli nei parchi. Nella scelta della tipologia dei giochi si terrà conto del miglior rapporto qualità prezzo, privilegiando la qualità e la durabilità dei materiali;
- Riparazione e/o sostituzione di arredi quali panchine, cestini, bacheche ecc..;
- rifacimento o sostituzione di tratti di staccionate e parapetti in legno;

- Riparazione e/o sostituzione di recinzioni metalliche per aree sgambamento cani.

Il Servizio Ingegneria Edifici ha elaborato il progetto per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali, costituito dai seguenti elaborati, in atti in allegato al n. 124599 di P.G.

Relazione Tecnica Generale

Capitolato speciale d'appalto;

Elenco Prezzi;

Schema di D.U.V.R.I. e Modello del fascicolo art. 26 del D.Lgs 81/2008 s. m. i.

In attuazione delle indicazioni riportate nella D.G.C. ID nr. 65 del 09/04/2015, il territorio comunale suddiviso in 5 zone, corrispondenti a **5 Lotti funzionali**, allo scopo di concentrare le risorse (umane e finanziarie) sulla cura della città e del suo territorio, in un'ottica di gestione manageriale e di qualità della "città pubblica" ed al fine di ricostruire una relazione con i territori e la cittadinanza.

Per ciò che concerne le modalità di affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi, si è optato per la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico;

In ragione dell'organizzazione territoriale, si ritiene di selezionare uno operatore economico per ogni zona, che corrisponde a un lotto, non precludendo la possibilità che un unico operatore possa aggiudicarsi più zone.

Più precisamente pertanto, trattasi di un insieme di accordi quadro articolati per lotti. Ogni Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare gli appalti specifici derivati che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario durante il periodo di durata dell'accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; i contratti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento.

Pertanto, con la presente procedura, si intende regolamentare gli affidamenti concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione e di tutte quelle opere e provviste emergenti ed occorrenti per la durata dell'accordo quadro dovessero rendersi necessarie per garantire l'efficienza funzionale del patrimonio delle aree verdi; a tal fine si specifica che rientreranno negli ambito delle strutture oggetto degli Accordi tutte quelle a qualsiasi titolo acquisite, che dovessero entrare a far parte del patrimonio comunale successivamente alla stipula dell'accordo stesso.

La fattispecie contrattuale degli accordi è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri contratti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.

Pertanto l'importo complessivo di ogni Accordo è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.

Nel caso in cui dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria con carattere di particolare complessità e specificità, questi saranno oggetto di progettazione puntuale da parte dell'Amministrazione e potranno essere oggetto di stipula di contratto specifico ad hoc, vertente sulla progettazione fornita dall'Amministrazione all'Appaltatore.

Tutti gli interventi oggetto di ogni Accordo Quadro non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione.

Per ciascun lotto sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (pari ad anni 3 prorogabile per mesi 6)

Il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.

L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpendo per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»

omissis

“anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l'attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connotato agli appalti pubblici di durata e che si esprime

nell'attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d'opera, l'oggetto del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»

omissis

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell'accordo quadro sembra rispondere proprio all'esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell'istituto consentono di procedere all'affidamento dei singoli appalti man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purchè sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.

La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l'altro, che:

l'accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi.

Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in

applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»

Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.

Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

omissis

l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.

Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.

| Anno 2019 | LOTTO 1 | LOTTO 2 | LOTTO 3 | LOTTO 4 | LOTTO 5 | TOTALE |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------|
| | 1) CENTRO | 2) SUD | 3) OVEST | 4) NORD | 5) EST | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 133.607 | € 139.344 | € 79.508 | € 28.689 | € 41.803 | € 422.951 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 189.344 | € 195.082 | € 135.246 | € 84.426 | € 97.541 | € 701.639 |
| Anno 2020 | | | | | | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 168.033 | € 139.344 | € 86.066 | € 65.574 | € 41.803 | € 500.820 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 223.770 | € 195.082 | € 141.803 | € 121.311 | € 97.541 | € 779.508 |
| Anno 2021 | | | | | | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 168.033 | € 139.344 | € 86.066 | € 65.574 | € 41.803 | € 500.820 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 223.770 | € 195.082 | € 141.803 | € 121.311 | € 97.541 | € 779.508 |
| TOTALE TRIENNALE LOTTO NETTO | € 636.885 | € 585.246 | € 418.852 | € 327.049 | € 292.623 | € 2.260.656 |
| IVA 22% | € 140.115 | € 128.754 | € 92.148 | € 71.951 | € 64.377 | € 497.344 |
| TOTALE TRIENNALE LOTTO IVA comp. | € 777.000 | € 714.000 | € 511.000 | € 399.000 | € 357.000 | € 2.758.000 |

Gli importi indicati, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento, depurata dagli importi degli interventi che non attengono all'accordo quadro (quali l'appalto degli sfalci) mentre, per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono costituiti dalle previsioni dei relativi capitoli, rispettivamente per la cura del verde e dell'arredo urbano.

I capitoli di bilancio su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, sono i seguenti:

| CAPITOLI | DESCRIZIONE |
|----------------------|---|
| cap. 30200/00 | Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico |
| cap. 32200/00 | Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi |
| cap. 40191/00 | Manutenzione Straordinaria verde arredi e giochi |

Dato atto che:

il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente dei due Servizi ing. Ermes Torreggiani.

gli accordi quadro verranno affidati per lotti territoriali ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016, mediante procedura aperta, come da art. 60, provvedendo all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da art. 95 comma 2 .

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro articolato per lotti territoriali degli operatori economici cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Visti:

gli artt. 51, 54 comma 3, 60, 95 comma 2 del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016

l'art. 59 dello Statuto Comunale

gli artt.14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per la manutenzione ordinaria a straordinaria delle aree verdi comunali, da affidare mediante accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 articolato per lotti territoriali, così suddivisi:

| Anno 2019 | LOTTO 1 | LOTTO 2 | LOTTO 3 | LOTTO 4 | LOTTO 5 | TOTALE |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------|
| | 1) CENTRO | 2) SUD | 3) OVEST | 4) NORD | 5) EST | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 133.607 | € 139.344 | € 79.508 | € 28.689 | € 41.803 | € 422.951 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 189.344 | € 195.082 | € 135.246 | € 84.426 | € 97.541 | € 701.639 |
| Anno 2020 | | | | | | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 168.033 | € 139.344 | € 86.066 | € 65.574 | € 41.803 | € 500.820 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 223.770 | € 195.082 | € 141.803 | € 121.311 | € 97.541 | € 779.508 |
| Anno 2021 | | | | | | |
| M. Ordinaria Verde Pubb. | € 168.033 | € 139.344 | € 86.066 | € 65.574 | € 41.803 | € 500.820 |
| M. Ordinaria Arredo urb. | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 22.951 | € 114.754 |
| M. Straordinaria Verde, Arredi e Giochi | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 32.787 | € 163.934 |
| Totali | € 223.770 | € 195.082 | € 141.803 | € 121.311 | € 97.541 | € 779.508 |
| TOTALE TRIENNALE LOTTO NETTO | € 636.885 | € 585.246 | € 418.852 | € 327.049 | € 292.623 | € 2.260.656 |
| IVA 22% | € 140.115 | € 128.754 | € 92.148 | € 71.951 | € 64.377 | € 497.344 |
| TOTALE TRIENNALE LOTTO IVA comp. | € 777.000 | € 714.000 | € 511.000 | € 399.000 | € 357.000 | € 2.758.000 |

e costituito dagli elaborati tecnici elencati in narrativa, in atti in allegato al n. 124599 di P.G.

2) Di dare atto che:

- trattandosi nella fattispecie, per ciascun accordo riferito al lotto, di affidamento di contratti di natura normativa, l'importo complessivo di ogni lotto è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti derivati fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento

| | |
|----------------------|---|
| cap. 30200/00 | Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico |
| cap. 32200/00 | Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi |

depurata dagli importi degli interventi che non attengono all'accordo quadro;

- per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono costituiti dalle previsioni di spesa del relativo capitolo.

| | |
|----------------------|--|
| cap. 40191/00 | Manutenzione Straordinaria verde arredi e giochi |
|----------------------|--|

- la disponibilità ad impegnare dei capitoli di bilancio di riferimento per il triennio 2019 2021, su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, costituiscono limite per la stipula dei contratti medesimi;
- è stabilita in anni 3 la durata massima di ciascun lotto dell'accordo quadro, prorogabile per mesi 6, nel caso in cui in detto lasso temporale non sia esaurito l'importo massimo previsto per i lavori come dettagliato nei precedenti quadri economici alla voce "TOTALE TRIENNALE LOTTO NETTO"
- gli accordi quadro (per lotti territoriali ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016) verranno affidati mediante procedura aperta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Ing. Ermes Torreggiani

Estensore:
Brunella Mazzieri

